

Però mi sono messo d'accordo col mio collega dell'istruzione pubblica, e credo che fra non lungo tempo, la Cassa depositi e prestiti sarà in grado di corrispondere a queste nuove domande, quando sieno debitamente corredate.

Però è evidente che non solo questa, ma nessun'altra amministrazione può corrispondere a tutte le domande di mutui che vengono presentate; perchè è insaziabile il desiderio di far debiti, e se non lo freniamo ai 100 milioni di domande soddisfatte, se ne aggiungeranno altri 100 milioni di nuove.

Ecco come stanno le cose.

Presidente. Onorevole relatore...

Gallo, relatore. Rinunzio a parlare avendo già l'onorevole ministro dato lo schiarimento che intendevo di dare io.

Presidente. L'onorevole Cavalli ha facoltà di parlare.

Cavalli. Ringrazio i ministri dell'istruzione pubblica e del tesoro delle spiegazioni datemi, e dirò solamente una parola riguardo al fatto a cui ho accennato.

Luzzatti, ministro del tesoro. A che Comune allude?

Cavalli. Permetta, glie lo dico subito. Intanto sono d'accordo col ministro del tesoro, che molte di queste domande di mutui si presentano per gli edifici municipali, eludendo la legge; e quindi convengo che si tenga fermo nel non concedere i mutui se non per lo scopo contemplato dalla legge del 1888.

Ed eccomi al fatto che ho citato. Il Municipio di Noventa Vicentina ha dovuto chiudere le scuole perchè minacciavano rovina; ma non ha potuto riaprirle perchè non gli vennero date le somme, che gli erano state già concesse a mutuo dalla Cassa dei depositi e prestiti, che erano necessarie per l'acquisto di un nuovo edificio scolastico.

Questo è il caso e desidero che il ministro possa darmi soddisfacenti spiegazioni.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro del tesoro.

Luzzatti, ministro del tesoro. La mia risposta sarà esaurientissima.

Quando io ebbi notizia del fatto ricordato dall'onorevole Cavalli, non ho esitato un istante a dichiarare al prefetto ed al provveditore che la Cassa depositi e prestiti avrebbe concesso il mutuo domandato; sicchè la questione è già esaurita.

Cavalli. La ringrazio; ma fatto sta che

pochi giorni or sono, quand'io partii da Vicenza, non era esaurita ancora.

Presidente. Rimane così approvato il capitolo 105.

Capitolo 106. Costruzione, ampliamento e restauro degli edifici per l'istruzione secondaria e normale e pei convitti - Onere del Governo, secondo l'articolo 7 della legge 8 luglio 1888, n. 5516 (*Spesa obbligatoria*), lire — 26,000.

Capitolo 119. Università di Cagliari - Impianto del gabinetto di medicina legale - Provvista di mobili e materiale scientifico, lire — 1,500.

Capitolo 120. Università di Catania - Gabinetto di clinica oculistica - Lavori e provviste, lire — 3,000.

Capitolo 129 *bis*. Università di Napoli - Lavori e provviste per la sistemazione della clinica ostetrica ed altri istituti medici, lire + 350,000.

Rimane così approvato l'aumento di lire 235,387.05 nel bilancio del Ministero della pubblica istruzione.

Passeremo al bilancio del *Ministero dell'interno*. — Capitolo 4. Ministero - Fitto di locali (*Spese fisse*), lire — 31,720.

Capitolo 12. Ispezioni e missioni amministrative, lire + 8,000.

Capitolo 23. Amministrazione provinciale - Personale (*Spese fisse*), lire — 2,105.

Capitolo 30. *Gazzetta Ufficiale del Regno e Foglio degli annunci* nelle Provincie - Fitto di locali, spese di cancelleria e varie, lire — 1,510.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Maffi.

Maffi. Approfitto di questo capitolo per chiedere un'informazione all'onorevole ministro dell'interno.

Se non erro, l'anno scorso, durante la discussione del bilancio dell'interno, il ministro ha manifestato il desiderio di togliere all'Amministrazione carceraria la stampa della *Gazzetta Ufficiale*. Se egli non ha fatto questa dichiarazione (perchè io non ho potuto consultare gli atti parlamentari) ha dato per altro disposizioni per ricercare, se, eventualmente, fosse possibile e più economico di affidare alla industria privata la stampa della *Gazzetta Ufficiale*. Se queste informazioni sono esatte, corrisponderebbero ad un antico mio desiderio, desiderio che ho manifestato nel 1882, quando ho parlato per la prima volta in questa Camera.

Desidererei quindi sapere se egli perse-